



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- Napoli -

Determina a contrarre n. **4_2023** per l'affidamento dei lavori di predisposizione di reti di contenimento a protezione delle facciate deteriorate dello stabile sede del T.A.R. Campania-Napoli
CIG: 9628128692
CUP: J64J23000030001

Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, let. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, let. a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, in base al quale: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 con affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022, con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTA la nota prot. n. 54024 del 16/12/2022 a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. relativa all’assegnazione fondi per il Fabbisogno finanziario 2023-2025;

CONSIDERATO che lo stato di degrado delle facciate dell’edificio sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania-Napoli è tale che sussiste il rischio di danni all’incolumità pubblica, anche a causa delle condizioni meteorologiche che, da ultimo, hanno accelerato fenomeni di disgregazione di materiali, con distacco di calcinacci che si sono riversati su aree di pubblico transito e che sono stati rimossi con l’ausilio di un’unità dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO necessario, nelle more della stipula di una convenzione con l’Agenzia del Demanio per dar corso ai lavori di ristrutturazione esterna dell’edificio, procedere all’installazione in via d’urgenza di reti di contenimento delle facciate laterale e posteriore, al fine di garantire la sicurezza di cose e persone;

VISTA la nota prot. n. 244 del 18 gennaio 2023, con cui questo Tribunale, dopo aver esposto all’Amministrazione centrale le criticità sopra rilevate, ha chiesto l’autorizzazione ad eseguire i predetti lavori di messa in sicurezza attraverso il parziale utilizzo di risorse finanziarie già trasferite sul capitolo 5253 per la ristrutturazione esterna e interna dell’edificio, con riserva di reintegrazione dei fondi in sede di revisione della spesa.

VISTA la successiva nota a riscontro prot. n. 2895 del 19 gennaio 2023, con la quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato la relativa spesa, fermo restando i poteri di gestione di cui all’art. 30 del Regolamento di organizzazione degli uffici amm.vi della G.A. (DPCS del 22/12/2020);

VISTA la nota prot. n. 279 del 19 gennaio 2023, con cui questo Ufficio ha comunicato all’Agenzia del Demanio, proprietaria dell’immobile sede del Tribunale, l’intenzione di procedere, nelle more della stipula della cennata convenzione, alla messa in sicurezza delle facciate laterale e posteriore dell’edificio attraverso l’installazione di una rete di contenimento, chiedendo altresì l’indicazione di almeno cinque operatori economici iscritti sul MEPA che offrano garanzia di un lavoro a regola d’arte.

VISTA la nota prot. n. 301 del 23 gennaio 2023, con cui il Demanio ha fornito un elenco di OO.EE., selezionati da MePA, che negli ultimi anni hanno lavorato in modo tale da rientrare tra quelli di propria fiducia;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (R.U.P.) che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento ed il DEC nella persona dell'Ing. Antonio Prisco, il quale risulta iscritto, per l'incarico da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO di individuare come Collaboratori Amministrativi per le attività di supporto al R.U.P. la Dott.ssa Elena Paone, la Dott.ssa Maria Ersilia Castiello, il Dott. Castrese Ranucci e la sig.ra Giuseppina Walker, tutti in servizio presso l'Ufficio Economato di questo Tribunale, i quali risultano iscritti, per l'incarico da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n. 479 del 1 febbraio 2023, resa dal R.U.P., in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, prot. nn. 481, 483, 484 e 486 del 1 febbraio 2023, rese dai Collaboratori Amministrativi, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ACQUISITO il C.I.G. n. 9628128692;

ACQUISITO il C.U.P. n. J64J23000030001

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori in oggetto è stato stimato un importo complessivo non superiore a 149.990,00 euro e che, conseguentemente, è stato altresì stimato un importo complessivo pari a 2.999,80 euro per incentivo tecnico ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della nota prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa nella quale viene disposto di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del 2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, la procedura sarà gestita mediante lo strumento dell'affidamento diretto su piattaforma MEPA, all'esito di un'indagine di mercato che coinvolgerà gli operatori economici indicati dall'Agenzia del Demanio con la menzionata nota acquisita al prot. n. 301 del 23 gennaio 2023;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento della fornitura in questione è il seguente:

AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE POSTERIORE E LATERALE DELL'EDIFICIO - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
LAVORI 149.990,00	Euro
IVA 32.997,80	Euro
Accantonamento per funzioni tecniche 2.999,80	Euro
TOTALE 185.9987,60	Euro

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "Principi in materia di trasparenza";

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

CONSIDERATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 5253 “*Spese per ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici*” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di indire in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dalla Legge n. 108/2021, la procedura per l’affidamento diretto tramite piattaforma Mepa, previa indagine di mercato tra gli operatori economici indicati dall’Agenzia del Demanio con nota prot. n. 301 del 23 gennaio 2023, dei lavori di messa in sicurezza delle facciate laterale e posteriore dell’edificio sede del T.A.R Campania-Napoli, per un importo complessivo a base di gara stimato in € 149.990,00, al netto dell’I.V.A.;
2. di accantonare la somma di € 2.999,80 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e DEC l’Ing. Antonio Prisco in servizio presso il Tar Campania - Napoli, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
4. di nominare Collaboratori Amministrativi, per le attività di supporto al R.U.P., la Dott.ssa Elena Paone, la Dott.ssa Maria Ersilia Castiello, il Dott. Castrese Ranucci e la sig.ra Giuseppina Walker;
5. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all’acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all’esatta definizione dell’affidamento e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all’Ufficio Economato, ai fini della predisposizione degli impegni di spesa e dell’emissione dei titoli di pagamento;
6. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “*Amministrazione trasparente*” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle tempistiche consentite da detta piattaforma.

Napoli, 01/02/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianfranco Vastarella)